

## L'INAUGURAZIONE DEL TEATRO

## Che festa per il Niccolini Nardella cita Gassman jr: come aprire una scuola

Grande festa ieri sera al Niccolini riaperto dall'editore Mauro Pagliai dopo vent'anni di chiusura. Con la città intera stretta intorno al mattatore Paolo Poli che è il vero re del palco.

a pagina 2 **Dino**



La platea del Niccolini per il galà che ieri sera ha inaugurato il teatro fiorentino dopo anni di restauri

Applausi per Paolo Poli al galà di via Ricasoli. Pagliai: questa è casa tua  
Nardella cita Gassman jr: aprire un teatro? Come inaugurare una scuola

# Finalmente festa, al Niccolini

### Il mattatore

Si apre il sipario e il maestro racconta: quando insegnavo al liceo i ragazzi mi chiesero cosa fosse un «casino» E io ce li portai

Il palcoscenico è tutto per Paolo Poli, pruriginoso e lieve. Speciale, come sempre. La platea, il piccolo red carpet — pochi gradini prima di entrare in sala e nei palchi — di quanti tra

i fiorentini il teatro lo amano davvero. E sono in tanti. Applausi a scena aperta per l'impresa di Mauro Pagliai che ieri, emozionato, ha restituito il teatro Niccolini alla città, dopo vent'anni di chiusura, nel giorno in cui la sua casa editrice compie cinquant'anni in una serata che sa di buono, di misurato, di autentico.

Niente vip, né blasoni o stucchevoli passerelle stucchevoli. Dario Nardella — ancora all'ingresso — ha citato il tweet di

Alessandro Gassman che: «Quando una città apre un teatro è che come se aprisse una scuola o un ospedale». In que-



sto caso ancora di più visto che questa inaugurazione è frutto di un combinato congiunto di energie. L'imprenditore che ha messo i soldi, il Teatro della Toscana che si impegna a renderlo vivo, l'Opera del Duomo che tutti i giorni lo terrà aperto presentando ai turisti in attesa di vedere il suo patrimonio, un filmato su quanto andranno a conoscere.

E su tutti a vegliare il re della scena Paolo Poli, che ieri sera, intervistato da Valentina Grazzini, ha parlato di 60 anni di carriera con la sua solita verve non tralasciando neanche il periodo in cui ha insegnato al liceo: «Un giorno si leggeva Maupassant, di un casino, e le mie alunne mi chiesero, cosa fosse. Io li portai al Paradisino. Fu la nostra gita scolastica. Sapeste quanto si divertirono» E via così. E tutti a ridere. È stato lo stesso Pagliai,

per altro, a dargli lo scettro: «Spero — ha detto — che questa diventi la casa di Paolo Poli e che questo teatro sia pieno tutte le sere, come oggi».

Ad ascoltare le gag dell'attore e la musica dei giovani della scuola di Fiesole erano in tanti. Stefano Passigli, presidente degli Amici della Musica ha annunciato che già il prossimo «suo» concerto, quello del 24 gennaio che vedrà Antonio Papano a dirigere, sarà qui e così come tutti quelli a venire fino a ora organizzati al Saloncino della Pergola. Roberto Toni, storico impresario, per vent'anni di casa qui per 15 anni che ha aggiunto: «Sono felice ed emozionato di essere qui. Lascio il passato al passato e il futuro al futuro e mi godo il presente che in questo caso è un regalo». Un regalo da fare fruttare se è vero che ha in mente già alcuni progetti. Potrebbero coinvolgere, questi

progetti anche l'attrice Chiara Francini: «Sono qui — ha detto lei vestita di rosso — perché mi ha invitata Roberto Toni, spero di poter calcare questo palcoscenico, aspetto che lui me lo proponga». Ecco anche Massimo Ghini e l'ex procuratore Giuseppe Quattrocchi, rande melomane che ha ci ha raccontato: «Sono venuto per Poli, io i suoi spettacoli me li godo già quando vado all'Opera. Lui quando viene è quasi sempre seduto accanto a me, e si chiacchiera e si ride». Nelle prime file Franco Lucchesi, presidente dell'Opera del Duomo che ha spiegato: «Saremo qui da aprile in poi coi nostri turisti, per ora stiamo girando il filmato», e poi la senatrice Rosa Maria Di Giorgi, il direttore degli Uffizi Eike Schmidt, Roberto Bacci e Luca Dini del teatro Era di Pontedera, Raffaello Napoleone e **Cristina Giachi**.

**Chiara Dino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Chiara Francini**  
Spero che presto arrivi un invito a calcare questo palco



**Mauro Pagliai**  
Mi auguro che la sala sia piena ogni giorno, come lo è stasera



**Roberto Toni**  
Lascio il passato al passato e mi godo il presente, che oggi è un regalo



Da sinistra l'Ad di Pitti Immagine, Raffaello Napoleone, il sindaco di Firenze, [Dario Nardella](#), il direttore degli Uffizi, Elke Schmidt e l'editore Mauro Pagliani



La senatrice Pd, Rosa Maria Di Giorgi, all'ingresso del Niccolini, con l'assessore all'Istruzione del [Comune di Firenze](#), la vicesindaca [Cristina Giachi](#)



Paolo Poli al ritorno sul palco del Niccolini, in alto la sala gremita per la serata inaugurale